

Rassegna del 13/01/2022

FABI

13/01/2022	Mf	Nessun accordo in Bnl, altro sciopero il 24 gennaio	<i>Fregonara Gaudenzio</i>	1
13/01/2022	Libero Quotidiano	In breve - Sciopero in Bnl il 24 gennaio	...	2
13/01/2022	Quotidiano di Sicilia	Bnl (Bnp Paribas) sindacati: "Ancora sciopero, stop il 24/1"	...	3

WEB

12/01/2022	AFFARITALIANI.IT	Bnl-Bnp, conciliazione fallita: i sindacati proclamano un nuovo sciopero - Affaritaliani.it	...	4
12/01/2022	STARTMAG.IT	Ecco perché Bnl è in piena bufera sindacale - Startmag	...	6

Nessun accordo in Bnl, altro sciopero il 24 gennaio

di Gaudenzio Fregonara

Naufragato di nuovo il tentativo di conciliazione con Bnl Bnp Paribas, i sindacati bancari **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin proclamano un altro sciopero per il 24 gennaio, il secondo dopo quello del 27 dicembre. La decisione è stata presa dopo che il 10 gennaio è stata completata, con esito negativo, la procedura obbligatoria di conciliazione. La vertenza riguarda gli impatti occupazionali e le ricadute sul personale conseguenti alla riorganizzazione, ristrutturazione, riqualificazione della Banca nazionale del lavoro. Le organizzazioni sindacali protestano contro: progetto di esternalizzazione mediante cessione del ramo d'azienda dell'It (conclusasi senza accordo il 24 dicembre); progetto di esternalizzazione mediante cessione dei rami d'azienda del back office; chiusura delle filiali e ricadute in termini di mobilità funzionale e geografica; cessione del pacchetto di controllo di società prodotto strategica (Axepta); carenza di organico nelle filiali e pressioni commerciali; modello di presenza sul territorio; ritardo nel numero di assunzioni concordate negli accordi sindacali relativi alla cosiddetta Quota 100. Lo sciopero, spiegano **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, prevede la «astensione il 24 gennaio per la durata dell'intero orario di lavoro giornaliero proprio di ogni categoria (ivi compreso i turnisti, i part time ed il personale in distacco presso le altre aziende). Le lavoratrici e i lavoratori in turno sciopereranno dall'inizio dell'orario di lavoro per tutto l'orario di durata del turno. L'astensione dal lavoro per il personale riguarda anche ogni reperibilità e/o attività supplementare eventualmente richiesta per l'intera giornata di sciopero». Lo scontro della banca guidata dall'amministratore delegato Elena Goitini con i sindacati interni interrompe una consuetudine di relazioni industriali all'interno del settore.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 16 %

IN BREVE

SCIOPERO IN BNL IL 24 GENNAIO

■ Naufragato di nuovo il tentativo di conciliazione con Bnl, **Fabi**, First Cisl, Fisas Cgil, Ulca e Unisin proclamano un altro sciopero per il 24 gennaio. I sindacati protestano contro i piani di esternalizzazione. In particolare l'accordo raggiunto con Accenture per il trasferimento del back office con 543 dipendenti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 2 %

Bnl (Bnp Paribas) sindacati: "Ancora sciopero, stop il 24/1"

ROMA - Naufragato di nuovo il tentativo di conciliazione con Bnl Bnp Paribas, i sindacati bancari **Fabj**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin proclamano un altro sciopero per il 24 gennaio, il secondo dopo quello del 27 dicembre 2021. La decisione - si legge in un comunicato sindacale - è stata presa dopo che il 10 gennaio è stata espletata e completata, con esito negativo, la procedura obbligatoria di conciliazione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 2 %

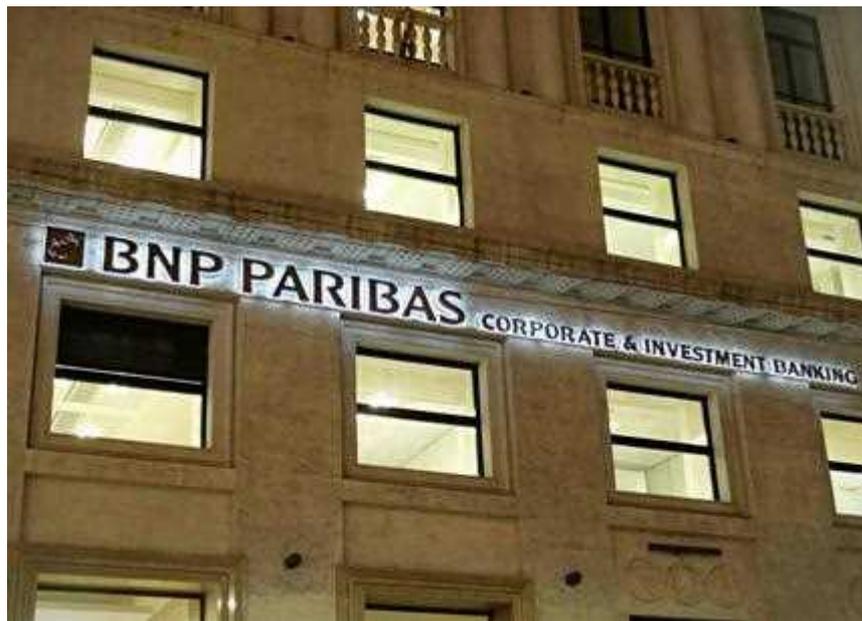
Link: <https://www.affaritaliani.it/economia/bnl-bnp-conciliazione-fallita-i-sindacati-proclamano-un-nuovo-sciopero-774416.html>

ECONOMIA

Mercoledì, 12 gennaio 2022

Bnl-Bnp, conciliazione fallita: i sindacati proclamano un nuovo sciopero

Dopo lo stop del 27/12 e il fallimento del tentativo di conciliazione, i sindacati fissano la mobilitazione contro il piano industriale per il 24 gennaio



La vertenza riguarda gli impatti occupazionali e le ricadute sul personale dopo la ristrutturazione della Banca nazionale del lavoro

"Nafragato di nuovo il tentativo di conciliazione con Bnl Bnp Paribas": sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin proclamano un **nuovo sciopero per il 24 gennaio**, il secondo dopo quello del 27 dicembre 2021, dopo che il 10 gennaio è stata espletata con esito negativo la procedura di conciliazione.

I sindacati bancari contestano una serie di misure che fanno parte del nuovo piano industriale firmato dalla neo amministratrice

delegata **Elena Goitini** ed altre iniziative prese dalla banca del gruppo Bnp Paribas negli ultimi mesi. La vertenza, sottolineano le sigle sindacali, riguarda **gli impatti occupazionali e le ricadute sul personale** conseguenti alla riorganizzazione, ristrutturazione, riqualificazione della Banca nazionale del lavoro.

In particolare, le organizzazioni sindacali **protestano contro: progetto di esternalizzazione mediante cessione del ramo d'azienda dell'It** (conclusasi senza accordo il 24 dicembre 2021); **progetto di esternalizzazione mediante cessione dei rami d'azienda del back office; chiusura delle filiali** e ricadute in termini di mobilità funzionale e geografica; **cessione del pacchetto di controllo di società** prodotto strategica, ovvero Axepta; **carezza di organico nelle filiali** e pressioni commerciali; modello di presenza sul territorio; ritardo nel numero di assunzioni concordate negli accordi sindacali relativi alla cosiddetta Quota 100.

Lo **sciopero**, spiegano Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, prevede **"l'astensione il 24 gennaio per la durata dell'intero orario di lavoro giornaliero proprio di ogni categoria**, compresi i turnisti, i part time e

WEB

il personale in distacco presso le altre aziende. Le lavoratrici e i lavoratori in turno sciopereranno dall'inizio dell'orario di lavoro per tutto l'orario di durata del turno. **L'astensione dal lavoro per il personale riguarda anche ogni reperibilità e attività** supplementare eventualmente richiesta per l'intera giornata di sciopero".

[Iscriviti alla newsletter](#) 

TI POTREBBE INTERESSARE



SPONSOR

Ecco il reggiseno senza ferretto record di vendite in Italia

Perfect Bra

Link: <https://www.startmag.it/economia/ecco-perche-bnl-e-in-piena-bufera-sindacale/>

Investiamo in prosperità, pianeta e persone

HOME CHI SIAMO

Twitter Facebook LinkedIn YouTube RSS

START
MAGAZINE

ENERGIA

ECONOMIA

MONDO

MOBILITÀ

INNOVAZIONE

SALUTE E RICERCA

FOCUS

BLOGGER

Q

STARTMAG » Economia » Ecco perché Bnl è in piena bufera sindacale

ECONOMIA

Ecco perché Bnl è in piena bufera sindacale



di **Fernando Soto**

Bnl: i sindacati Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno proclamato un altro sciopero per il 24 gennaio. Tensioni che sono seguite con apprensione e stupore dagli altri gruppi bancari... Fatti e rumors

Tensioni a fiori di pelle in Bnl. Ecco tutte le ultime novità.

"Naufragato di nuovo il tentativo di conciliazione con Bnl Bnp Paribas", i sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin proclamano un altro sciopero per il 24 gennaio, il secondo dopo quello del 27 dicembre 2021.

La decisione, spiegano i sindacati in una nota, è stata presa dopo che il 10 gennaio è stata espletata e completata, con esito negativo, la procedura obbligatoria di conciliazione. La vertenza, ricordano, riguarda gli impatti occupazionali e le ricadute sul personale conseguenti alla riorganizzazione, ristrutturazione, riqualificazione della Banca nazionale del lavoro. Nel dettaglio, le organizzazioni sindacali protestano contro: progetto di esternalizzazione mediante cessione del ramo d'azienda dell'It (conclusasi senza accordo il 24 dicembre 2021); progetto di esternalizzazione mediante cessione dei rami d'azienda del back office; chiusura delle filiali e ricadute in termini di mobilità funzionale e geografica; cessione del pacchetto di controllo di società prodotto strategica (Axepta); carenza di organico nelle filiali e pressioni commerciali; modello di presenza sul territorio; ritardo nel numero di assunzioni concordate negli accordi sindacali relativi alla cosiddetta Quota 100.

Lo sciopero, spiegano Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, prevede "l'astensione il 24 gennaio per la durata dell'intero orario di lavoro giornaliero proprio di ogni categoria (compresi i turnisti, i part time e il personale in distacco presso le altre aziende). Le lavoratrici e i lavoratori in turno sciopereranno dall'inizio dell'orario di lavoro per tutto l'orario di durata del turno. L'astensione dal lavoro per il personale riguarda anche ogni reperibilità e/o attività supplementare eventualmente richiesta per l'intera giornata di sciopero".

Di là dalle ragioni della vertenza aziendale, il duro atteggiamento della Bnl con i sindacati interni – biasimato con parole ruvide dal leader del maggiore sindacato del settore, Lando Maria Sileoni della Fabi ("Bnl sta facendo una porcata"), e da Unisin – rompe una consuetudine di relazioni industriali serene e proficue all'interno del settore bancario.

Una posizione intransigente, quella della banca guidata dall'amministratore delegato Elena Goitini, che viene



Leggi il numero completo del quadrimestrale di Start Magazine Novembre 2021 – Febbraio 2022

Archivio quadrimestrale Start Magazine >

Economia circolare. Motore della ripresa.



Scarica il paper



guardata di traverso dai sindacati, ovviamente, ma pure dai vertici dei principali gruppi bancari, secondo le indiscrezioni raccolte da Startmag.

La linea della Banca nazionale del lavoro (che fa parte del gruppo francese Bnp Paribas) viene da più parti considerata inspiegabile e poco ragionevole. Forse, si bisbiglia tra le chat di dipendenti e funzionari della banca, con Luigi Abete ancora alla presidenza, le relazioni sindacali non si sarebbero incancrenite in questo modo. Ma non tutti sono concordi con questa considerazione

C'è da dire, peraltro, che per quanto riguarda nello specifico le esternalizzazioni diversi player dell'industria bancaria italiana stanno facendo delle clamorose retromarcie: un esempio è quello di Unicredit che ha annunciato il "rientro alla base" del personale esternalizzato negli scorsi anni, sia per il back office sia per il comparto information technology.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (articolo 13)

12 Gennaio 2022

bnl

bnp paribas

fabi

sciopero

sileoni

sindacati

Articoli correlati



Nuovi lockdown in Cina, Crisanti puntuto sulla quarta dose, Belpietro (La Verità) sorpassa Minzolini (Giornale)

By Michele Arnese



Ecco che fine farà il debito pubblico italiano. I 3 scenari di Bloomberg

By Giuseppe Liturri



Perché le grandi banche daranno Carige a Bper

By Fernando Soto



Furbetti del Green Pass, Papa super pro Vax, Domani strapazza Severino, il Giornale sfruculia Credit Agricole su Carige

By Michele Arnese



Pnrr, la bussola dell'Ocse per le Pmi

By Alessandra Servidori



Come e perché la Cina blinda Alibaba e ByteDance da capitali Usa

By Giulia Alfieri



Banca Popolare di Bari riuscirà a risollevarsi?

By Fabio Bolognini



Perché banche e imprese chiedono di rinnovare la moratoria sul credito

By Emanuela Rossi



Demanio marittimo? Un caos (non solo sui canoni). Parola della Corte dei Conti

By Maria Scopece



Report, Bankitalia, i diamanti e il caso Bertini

By Emanuela Rossi

Share This

